



BANDO FORMAZIONE LAVORO 2024

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura della Basilicata, in attuazione delle funzioni ad essa assegnate dal D.Lgs. 580/1993 e s.m.i., che ha attribuito agli enti camerali competenze in materia di orientamento al lavoro, supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, collegamento scuola-lavoro e università-lavoro, oltre che di formazione e certificazione delle competenze, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di queste attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

In particolare, con la presente iniziativa intende incentivare e supportare:

- a) uno sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità promuovendo la diffusione della cultura del lavoro e la qualità del capitale umano nelle PMI lucane;
- b) la partecipazione delle imprese a percorsi finalizzati allo sviluppo, in contesti di apprendimento “non formali e informali”, delle competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) che consentano agli studenti di ottenere una certificazione di parte terza rilasciata dalla Camera di commercio, in considerazione del fatto che la legge assegna al sistema camerale la funzione di collaborare alla “realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell’ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l’utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), le iniziative progettate e realizzate dalle imprese concernenti le tre seguenti linee di azione:

LINEA A: AZIONI DI FORMAZIONE per il personale¹ dell’impresa ed aventi i seguenti obiettivi:

a) *Utilizzare appieno le potenzialità delle tecnologie ICT e favorire l’adozione di modelli di business sostenibili*

Progetti formativi per la crescita e la certificazione (secondo standard riconosciuti) delle competenze digitali del personale aziendale e per favorire la transizione verso modelli di produzione più sostenibili.

b) *Accrescere le competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro*

Progetti formativi realizzati ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e del Decreto interministeriale del 6 marzo 2013 relativo ai “Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro”, inclusa la formazione in materia di autocontrollo igienico-sanitario con riferimento al Regolamento CE 852/2004 sull’igiene dei prodotti alimentari e, più in generale, ai Regolamenti del c.d. “Pacchetto Igiene”.

c) *Sostenere il cambiamento dei modelli organizzativi e di business*

¹ Per personale si intendono, oltre ai lavoratori dipendenti, titolari, collaboratori familiari regolarmente iscritti all’INPS, soci lavoratori, tirocinanti, apprendisti ecc.



Progetti formativi per la crescita delle competenze strategiche: marketing digitale, nuovi canali di commercio on-line, controllo di gestione ecc.

Le attività formative di cui ai punti a) e c) devono avere una durata minima di 30 ore; quelle di cui al punto b) devono avere una durata minima di 20 ore.

LINEA B: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Concessione di voucher alle imprese che realizzino, sulla base di apposite convenzioni con gli Istituti di Istruzione Superiore della Basilicata, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti di quegli Istituti della durata di almeno 40 ore.

Sono ammessi ai contributi del presente avviso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), di cui all'art. 1 commi 784 e 785 della Legge 30/12/2018 n. 145 intrapresi da studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali, sulla base di convenzioni stipulate tra istituto scolastico e soggetto ospitante, presso la sede legale e/o operativa dell'impresa sita in Basilicata.

Non saranno pertanto ammesse tipologie di percorsi diversi dai PCTO (es. alternanza rafforzata, apprendistato, tirocini di formazione e orientamento svolti in convenzione con gli ITS, tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo finalizzati ad agevolare l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati, inoccupati e/o appartenenti a specifiche categorie, ecc.).

Sono ammessi ad agevolazione i percorsi di durata non inferiore a 40 ore, ridotti a 30 ore in caso di studente diversamente abile, in corso al 1° gennaio 2024 o attivati a partire da tale data e comunque conclusi entro il 30 giugno 2025, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il tutor aziendale indicato nel progetto formativo, se diverso dal titolare/legale rappresentante/socio, dovrà essere in possesso di requisiti di esperienza lavorativa pluriennale presso l'impresa ospitante (non meno di 3 anni) e di appartenenza all'area professionale all'interno della quale si svolgerà il progetto medesimo.

Tali condizioni dovranno essere attestate da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000.

LINEA C: ITS ACADEMY

Concessione di borse di studio per residenti in Basilicata che si iscrivano al primo anno dei corsi ITS Academy tenuti in regione.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 30.000,00.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un importo unitario massimo di 2.000,00 euro per le azioni di cui alla Linea A; per le azioni di cui alla Linea B l'importo del voucher, indipendentemente dal numero di convenzioni stipulate, sarà riconosciuto con le seguenti modalità:
 - a) € 500 per singolo percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) realizzato;



b) **€ 100 ulteriori per ciascuno studente** nel caso di inserimento in azienda di studente diversamente abile, certificato ai sensi della Legge 104/92;

c) **€ 200 ulteriori per ciascun percorso** attivato all'interno del Progetto del sistema camerale **“Certificazione delle competenze di parte terza nei PCTO (settori: meccatronica, turismo, moda, agrario, sviluppo sostenibile)”** realizzato anche dalla Camera di commercio della Basilicata.

Per ogni impresa saranno ammessi a contributo, anche a fronte di un'unica domanda, un **massimo di due percorsi**.

Ciascuna impresa quindi potrà beneficiare di un contributo complessivo massimo di € 1.000 cui potranno sommarsi un massimo di € 600,00 qualora si verifichino le condizioni di cui alle precedenti lettere b) e c).

Il contributo concesso sarà erogato **a fronte dei percorsi individuali effettivamente svolti**. Le tipologie di spesa ammissibili sono specificate all'art. 6.

4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 90% delle spese ammissibili per le azioni di cui alla Linea A.

5. Per le azioni di cui alla linea C le borse di studio avranno un valore unitario massimo di € 500,00

6. Alle imprese in possesso del rating di legalità² verrà riconosciuta una premialità di euro 200,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.

7. Alle imprese in possesso di Certificazione di Genere³, in corso di validità al momento della presentazione della domanda e fino alla erogazione del voucher, ovvero alle imprese a guida femminile⁴, verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*;

8. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Le borse di studio verranno erogate in accordo alle vigenti normative fiscali.

9. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui alle linee A e B del presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, posseggano i seguenti requisiti:

- siano Micro o Piccole o Medie imprese⁵ come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Basilicata;
- siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese,
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale ai sensi dell'art.15 del “Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di

² Decreto Legge 1/2012 (Art. 5 ter – Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012

³ Art. 46 bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - aggiornato alla legge 05.11.2021, n. 162)

⁴ Società di persone con almeno il 60% di donne socie, società di capitale con quote e componenti del consiglio di amministrazione per almeno 2/3 donne, imprese individuali la cui titolare è una donna.

⁵ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26.6.2014).



violazioni relative al diritto annuale in vigore dal 17 agosto 2020”, pubblicato sul sito www.basilicata.camcom.it, alla sezione Diritto annuale;

- dispongono di un indirizzo PEC valido ed attivo⁶;
- non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (DURC);
- non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio della Basilicata e/o dell’Azienda Speciale ASSET ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁷;
- non risultino nell’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;
- relativamente alla Linea B - PCTO, siano iscritte al Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro.

2. Le persone fisiche o giuridiche beneficiarie dei voucher non devono inoltre avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e/o i dipendenti della Camera di commercio della Basilicata e dell’Azienda Speciale ASSET Basilicata che gestiscono la presente procedura

ARTICOLO – 5 SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo. In caso di spese su più sedi, l’impresa deve presentare un’unica domanda che comprenda tutte le spese inerenti la sede legale e le unità locali ubicate in regione Basilicata.
2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo alternativa tra la Linea A e la Linea B: se si presenta una domanda per la Linea A non può essere presentata un’ulteriore domanda per la Linea B e viceversa. In caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.
3. Le borse di studio saranno erogate agli studenti residenti in Basilicata che si iscrivano al primo anno dei corsi ITS Academy tenuti in regione. Non è possibile presentare richieste di borse di studio per l’iscrizione a corsi erogati fuori dalla Basilicata né per eventuali più corsi tenuti nel territorio regionale.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le seguenti spese:

LINEA A - AZIONI DI FORMAZIONE

Servizi di formazione coerente con le finalità del bando (docenze). I fornitori dovranno essere:

- soggetti accreditati dalle Regioni;
- Università e Scuole di Alta Formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR;

LINEA B - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO

- spese del tutor aziendale.

⁶ Le imprese individuali e le società sono tenute a comunicare al Registro imprese il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell’art. 5 del D.L. 179/2012 e s.m.i. e dell’art. 16 del D.L. 29 novembre 2008 e s.m.i.

⁷ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali.



LINEA C - ITS ACADEMY

- costi dell'iscrizione al primo anno dei corsi ITS Academy tenuti in regione
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - o trasporto, vitto e alloggio;
 - o servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - o servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - o servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge
 3. Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:
 - o titolari, soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo;
 - o imprese, o relativi amministratori, sindaci e dipendenti, di cui l'impresa richiedente risulti già controllata o controllante per almeno il 30% del capitale (in modo diretto o tramite altra società);
 - o imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quella che richiede il contributo⁸
 4. Tutte le spese relative alle linee A e B possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2024 fino al **90° giorno** successivo alla data della comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione. Eventuali proroghe adeguatamente motivate dovranno essere richieste via pec alla Camera di commercio della Basilicata (cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it). La proroga non potrà essere superiore a 30 giorni.
 5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.
 6. La borsa di studio a copertura dei costi di iscrizione al primo anno del corso ITS Academy dovrà in ogni caso essere erogata entro il termine di rendicontazione ad Unioncamere del presente bando, per cui decadrà automaticamente nel caso in cui l'avvio del corso i cui costi di iscrizione sono coperti dalla borsa di studio sia successivo a detto termine.

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando relativi alle misure A e B sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

ARTICOLO 8 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Il voucher di cui al presente Bando viene concesso, in regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore, applicabile a tutti i settori, ad eccezione dei settori specificatamente esclusi dall'art. 1, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f).
2. Per le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, si applica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore specifici per

⁸ Per “assetti proprietari sostanzialmente coincidenti” si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducono in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



questo settore.

3. Per le imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura, si applica il Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore specifici per questo settore.

4. In base ai Regolamenti di cui al comma 1 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni solari.

5. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher per le azioni di cui alle linee A e B del Bando devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 12 del 24.10.2024**. Saranno escluse, pertanto, le domande di ammissione al voucher trasmesse con altre modalità, nonché le domande inviate precedentemente al giorno e all'ora di apertura del presente bando..

2. A pena di esclusione, le domande per la concessione delle borse di studio di cui alla linea C del Bando vanno inviate esclusivamente via PEC all'indirizzo: cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it a partire dalla stessa data e ora di cui al punto precedente.

3. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) procura per l'invio telematico (modulo scaricabile dal sito internet camerale www.basilicata.camcom.it, sezione "Sviluppo della competitività", -> Bando Formazione Lavoro 2024, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale dell'intermediario);

b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

4. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal richiedente la borsa di studio o dal soggetto delegato;

b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal richiedente la borsa di studio o dal soggetto delegato:

- modulo di domanda, disponibile sul sito internet www.basilicata.camcom.it alla sezione "Sviluppo della competitività" -> Bando Formazione e Lavoro 2024, compilato in ogni sua parte;

nonché (sempre firmati digitalmente con le modalità di cui sopra):

- LINEA A: descrizione degli obiettivi, dei contenuti, delle modalità e dei tempi di erogazione dei servizi di formazione, nonché copia del/dei CV del/dei formatore/i;

- LINEA B: copia della convenzione e progetto formativo sottoscritto con l'Istituto di Istruzione Superiore degli studenti ospitati; solo nel caso in cui la convenzione e il progetto formativo non siano ancora stati sottoscritti al momento della presentazione della domanda le copie di cui sopra, tali documenti sempre firmati digitalmente, dovranno essere inviati via pec all'indirizzo: cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it entro dieci giorni da quello della sottoscrizione;

- LINEA C: copia dell'avvenuta iscrizione al corso ITS Academy erogato nel territorio regionale della Basilicata e della fattura rilasciata dalla Fondazione di gestione dell'ITS Academy

5. Alla pratica telematica dovrà essere allegato il modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo, come da fac-simile disponibile sul sito internet www.basilicata.camcom.it alla sezione "Sviluppo della competitività" (salvo i casi di esenzione). Le domande di cui alla linea C sono esenti da imposta di bollo (Art. 11 - Tab. B - D.P.R. 642/1972)



6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

7. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ordine di precedenza avverrà secondo l'ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio della Basilicata, attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema WebTelemaco e dal sistema GEDOC per le domande di cui alla Linea C inoltrate via pec.

2. L'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

3. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica relativa all'attinenza della domanda con le finalità del Bando.

4. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda. In caso di diniego il provvedimento dovrà essere preceduto dalla comunicazione di preavviso di rigetto come previsto dall'articolo 10 bis della Legge 241/90⁹.

5. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata all'indirizzo PEC presso la quale la stessa ha eletto domicilio.

6. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento fondi, si riserva la facoltà di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del voucher, provvedendo, con determinazione dirigenziale all'ammissione del beneficio entro il termine del 10 maggio 2025.

7. Il Responsabile del procedimento richiederà all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di dieci giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà il

⁹ Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo sospende i termini di conclusione dei procedimenti, che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine di cui al secondo periodo. Qualora gli istanti abbiano presentato osservazioni, del loro eventuale mancato accoglimento il responsabile del procedimento o l'autorità competente sono tenuti a dare ragione nella motivazione del provvedimento finale di diniego indicando, se ve ne sono, i soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni. In caso di annullamento in giudizio del provvedimento così adottato, nell'esercitare nuovamente il suo potere l'amministrazione non può addurre per la prima volta motivi ostativi già emergenti dall'istruttoria del provvedimento annullato. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali. Non possono essere adottati tra i motivi che ostano all'accoglimento della domanda inadempienze o ritardi attribuibili all'amministrazione.



diniego della domanda di voucher.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento della documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio della Basilicata. Non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio della Basilicata successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
 - a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità e/ o della certificazione di genere o della titolarità a guida femminile dell'impresa.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria o del richiedente la borsa di studio mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.basilicata.camcom.it, alla sezione "Sviluppo della competitività" -> Bando Formazione e Lavoro 2024, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.basilicata.camcom.it, alla sezione "Sviluppo della competitività" -> Bando Formazione Lavoro 2024) firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal richiedente la borsa di studio o da suo delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

occorre inoltre allegare la documentazione di seguito descritta:

LINEA A:

- copia delle fatture elettroniche che, come previsto dal D.L. 13 del 24 febbraio 2023 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 21 aprile 2023, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno riportare il CUP assegnato nell'atto di concessione. Nel caso di fatture emesse prima della concessione o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, l'impresa dovrà riportare il CUP nella quietanza di pagamento (se successiva alla comunicazione del CUP) e dovrà provvedere ad un'integrazione elettronica della fattura da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20";
- copie dei pagamenti, intestati all'impresa richiedente, effettuati esclusivamente mediante **transazioni verificabili** (riba, assegno, bonifico, ecc. - per quietanza si intende copia dei documenti attestanti il pagamento e, nel caso di assegno, copia dell'estratto conto da cui risulti l'addebito e copia



dell'assegno o della relativa matrice, mentre saranno accettati pagamenti con carta di credito solo se accompagnati da estratti conto intestati all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito stesso);

- i) fogli firme di presenza siglati dai partecipanti, dal docente e dal titolare/legale rappresentante dell'azienda; ii) relazione sull'attività formativa svolta; iii) copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;

LINEA B:

- la convenzione/progetto formativo PCTO sottoscritto con l'istituto scolastico;
- scheda delle evidenze osservabili nel caso di PCTO attivato all'interno del Progetto del sistema camerale "Certificazione delle competenze" realizzato dalla Camera di commercio della Basilicata di cui al comma 3, punto c) dell'art. 3 del presente Bando;
- copia di altro materiale normalmente richiesto dall'Istituto di Istruzione Superiore per lo svolgimento del PCTO e la sua valutazione (es. relazioni, questionari di valutazione, certificazioni ecc.) nel caso degli altri PCTO;
- foglio firme attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale,
- attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del citato progetto camerale di "Certificazione delle competenze" rilasciato dalla Camera di commercio nel caso di PCTO attivato all'interno di detto progetto;

LINEA C:

- copia del bonifico di pagamento (o analogo documento) della quota di iscrizione al corso ITS Academy;

2. Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 30.07.2025 e comunque non oltre 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, pena la revoca del voucher. Per data di chiusura del progetto si intende la data riportata sull'ultimo documento prodotto (es. bonifico, relazione finale ecc.). Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporterà la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 14 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
- mancato invio delle integrazioni richieste dalla Camera di Commercio entro i termini previsti dal bando
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.



ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata, Avv. Patrick Suglia, in qualità Dirigente dell'Area n. 3 "Promozione e Assistenza alle Imprese" contattabile ai seguenti recapiti: patrick.suglia@basilicata.camcom.it - tel. 0971412223

ARTICOLO 16 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La Camera di commercio della Basilicata tratterà i dati personali dei partecipanti al presente bando nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 – di seguito GDPR - ed applicherà le misure tecniche ed organizzative conformi allo stesso GDPR, garantendo che il trattamento dei dati personali dei quali entrerà nella disponibilità nell'ambito della presentazione e gestione delle domande di concessione ed erogazione di voucher sia svolto nel rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto riportato nell'informativa allegata al modello di partecipazione alla procedura che i partecipanti dichiareranno di aver letto e ben compreso.